

N. 163.126 del Repertorio

N. 51.635 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di ottobre in Catanzaro, nel mio studio alla Via San Nicola n.8 alle ore quindici.

Innanzi a me Dott.ssa PAOLA GUALTIERI, notaio in Catanzaro ed iscritto nel Ruolo Notarile dei Distretti Riuniti di Catanzaro, Crotono, Lamezia Terme e Vibo Valentia

SI E' COSTITUITA

La signora MANTELLI ISOLINA nata a Catanzaro il 23 febbraio 1951 ed ivi residente alla Piazza Roma n.22, codice fiscale MNT SLN 51B63 C352W, la quale interviene al presente atto in proprio ed in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo dell'Associazione denominata "CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'" con sede in Catanzaro alla Via Fontana Vecchia n.42, codice fiscale e partita I.V.A. 01575580798, Ente civilmente riconosciuto, giusta delibera della Giunta della Regione Calabria n.2642 del 22 aprile 1991 e decreto del Presidente della Regione Calabria n.579 del 29 maggio 1991, iscritta al n.453 del Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura ed al n.3 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato "ex lege" n.266/1991; ed iscritta presso la Ca-

mera di Commercio di Catanzaro con il numero R.E.A. 190569.

Essa comparente, cittadina italiana della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale d'assemblea straordinaria della predetta associazione e rileva:

- che con avviso spedito a tutti gli aventi diritto, a norma e nei termini di statuto, a mezzo posta elettronica riscontrata per ricevimento, è stata convocata per il giorno undici ottobre 2017 alle ore ventidue in questo luogo l'assemblea straordinaria dell'associazione stessa per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

Integrazione oggetto sociale;

- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;  
- che il medesimo avviso di convocazione indicava questo giorno, luogo e le ore quindici per l'assemblea in seconda convocazione.

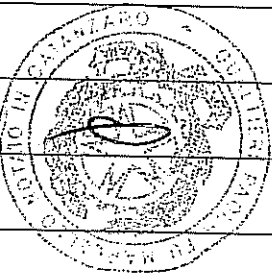
Avendo io Notaio aderito alla richiesta, la comparente assume a norma di statuto la Presidenza dell'assemblea e preliminarmente constatata:

- che sono presenti in proprio, oltre ad essa comparente, gli associati signori:

\* Capellupo Filippo Antonio nato a Catanzaro l'8 marzo 1955

ed ivi residente al Viale dei Bizantini n.87;

\* Cosentino Maria nata a Satriano (CZ) il 2 gennaio 1946 re-



sidente a Catanzaro in Via XX Settembre n.62;

\* Cosentino Salvatore nato a Catanzaro il 2 settembre 1962 ed  
ivi residente in Via Saul Greco n.30;

\* De Marco Antonio nato a Rovito (CS) il 14 giugno 1952 resi-  
dente a Catanzaro il Via L. Di Bona n.7/A;

\* Genovese Maria Concetta nata a Catanzaro il 19 dicembre  
1959 ed ivi residente in Via E. De Seta n.122;

\* Locandro Carmela nata a Messina il 15 ottobre 1949 residen-  
te a Catanzaro in Via Iannelli n.9;

\* Marino Virgilio nato a Gimigliano (CZ) il 17 settembre 1944  
residente in Gimigliano (CZ) alla Via Niagara Falls n.1;

\* Merando Gianfranco nato a Catanzaro il 3 gennaio 1949 resi-  
dente in Settingiano (CZ) alla Via Padula n.5/7;

\* Papaleo Adriana nata a Catanzaro il 4 agosto 1941 ed ivi  
residente alla Via Mottola D'Amato n.8;

\* Scicchitano Antonio nato a Catanzaro il 5 marzo 1979 resi-  
dente in Isca sullo Ionio alla Via V. Veneto n.49;

- che sono presenti per regolari deleghe conservate agli atti  
dell'associazione per come dichiara il Presidente, gli asso-  
ciati signori:

\* Don Domenico Piraino nato a Catanzaro il 22 luglio 1956 ed  
ivi residente in Via E. De Seta n.50;

\* Garofalo Paola nata a Catanzaro l'11 novembre 1956 ed ivi  
residente in Via Alessandro Turco n.71;

- che del Comitato Esecutivo sono presenti, oltre ad essa

comparente, il Vice Presidente Scicchitano Antonio ed i signori Merando Gianfranco, Genovese Maria Concetta e Capellupo Filippo, tutti già generalizzati;

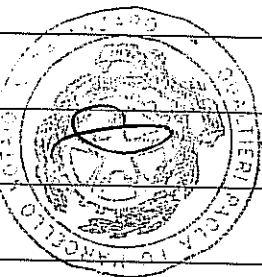
- che del Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente Armocida Nicola nato a Melito Porto Salvo (RC) il 7 aprile 1973 ed i revisori, signori Cosentino Maria e Papaleo Adriana, sopra generalizzate;

- che, per come dichiara essa comparente, la convocazione è stata effettuata ritualmente, come da idonea documentazione in atti della società, i presenti sono legittimati a partecipare all'assemblea e gli associati a votare in essa.

La comparente, pertanto, essendo presenti in proprio e per delega complessivamente n.13 (tredici) associati sugli attuali 15 (quindici) associati aventi diritto di intervento e di voto in assemblea, dichiara validamente costituita l'assemblea straordinaria di detta associazione e dichiara aperta la seduta.

Passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente propone all'assemblea di modificare l'oggetto sociale per estenderlo allo svolgimento dell'attività di "formazione del personale delle scuole di ogni ordine e grado negli ambiti:

- a) didattica e metodologie;
- b) metodologie ed attività laboratoriali;
- c) didattica per competenze e competenze trasversali;



- d) apprendimenti;
- e) orientamento e dispersione scolastica;
- f) bisogni individuali e sociali dello studente;
- g) alternanza scuola-lavoro;
- h) inclusione scolastica e sociale;
- i) dialogo interculturale ed interreligioso;
- j) gestione della classe e problematiche relazionali;
- k) cittadinanza attiva e legalità."

Il Presidente mette ai voti la proposta sopra formulata e l'assemblea, dopo esauriente discussione ed avuti i necessari chiarimenti, all'unanimità e per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

#### DELIBERA

Di modificare l'oggetto sociale in conformità alla proposta del Presidente e, conseguentemente, di modificare l'articolo 4 dello statuto dell'Associazione nel modo seguente:

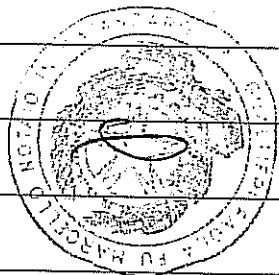
#### "Articolo 4.=

L'Associazione non persegue fini di lucro, anche indiretto: opera esclusivamente per fini di solidarietà avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, gratuite e volontarie dei propri associati.

L'Associazione, intesa come luogo di maturazione e di crescita comune, ispira la sua attività ai contenuti della solidarietà umana e dell'amore cristiano.

L'associazione ha come scopi:

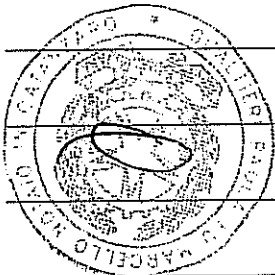
- la presa di coscienza dei problemi psicosociali inerenti al disadattamento ed al disagio giovanile, con particolare riguardo ai settori delle dipendenze patologiche;
- la messa in atto di tutte quelle iniziative volte alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo recupero ed inserimento nel contesto sociale e lavorativo di tali persone realizzando azioni atte a contrastare il diffondersi del disagio psico-sociale causato dal disadattamento ambientale con particolare riguardo al problema delle dipendenze patologiche;
- la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni al problema dell'emarginazione e delle dipendenze patologiche stimolando l'attuazione di politiche giovanili adeguate: a tal fine si prefigge di attivare interventi che possano servire a prevenire e sensibilizzare il territorio e la popolazione circa la gravità del problema delle dipendenze patologiche;
- il sostegno e la cura alle famiglie che vivono il problema delle dipendenze patologiche e del disagio in genere;
- la promozione di un volontariato specifico anche favorendo la costituzione di organizzazioni di volontariato;
- l'attività di prevenzione, di studio e di ricerca in ordine ai settori di intervento sopra indicati;
- lo svolgimento di attività di formazione professionale prevalentemente rivolta a persone svantaggiate;



- l'aiuto alle donne con problemi di disagio familiare ed ambientale promuovendo azioni di contrasto ai fenomeni di violenza di genere o stalking;
- il sostegno agli extra comunitari ed alle loro famiglie realizzando azioni di accoglienza e processi di inclusione sociale agli extra comunitari ed alle loro famiglie;
- il sostegno agli anziani che vivono condizioni di disagio;
- il sostegno all'infanzia, all'adolescenza ed ai minori in genere per favorire la crescita e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale attuando interventi di contrasto e prevenzione del disagio, dell'abuso e del maltrattamento infantile ed adolescenziale volti anche all'emersione dei fenomeni di sfruttamento del lavoro minorile;
- stimolare Enti ed Istituzioni affinché operino delle scelte non emarginanti;
- svolgere il volontariato curandone la preparazione e la formazione permanente;
- accogliere, prendersi cura, sostenere e reinserire nel mondo sociale e lavorativo soggetti svantaggiati con particolare riferimento a coloro i quali soffrono la dipendenza patologica;
- promuovere e realizzare interventi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo dei minori stranieri;
- sviluppare interventi finalizzati all'affermazione delle pari opportunità delle persone con disabilità psico-fisica;

- svolgere l'attività di formazione del personale delle scuole di ogni ordine e grado negli ambiti:

- a) didattica e metodologie;
- b) metodologie ed attività laboratoriali;
- c) didattica per competenze e competenze trasversali;
- d) apprendimenti;
- e) orientamento e dispersione scolastica;
- f) bisogni individuali e sociali dello studente;
- g) alternanza scuola-lavoro;
- h) inclusione scolastica e sociale;
- i) dialogo interculturale ed interreligioso;
- j) gestione della classe e problematiche relazionali;
- k) cittadinanza attiva e legalità.



L'Associazione, non avendo finalità politiche, nè scopo di lucro, devolgerà ogni sua disponibilità per il miglioramento ed il mantenimento del proprio impegno e delle proprie attività.

Per il conseguimento di tali scopi, l'Associazione potrà svolgere attività commerciali e produttive marginali rispetto allo scopo ed all'attività di solidarietà svolti dall'associazione attraverso l'attività di volontariato prestata dagli associati stessi."

Il testo dello statuto dell'associazione, coordinato con la modifica appena deliberata, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.



Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 ed è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 22, 1° comma lettera b) del medesimo decreto legislativo n.460/97.

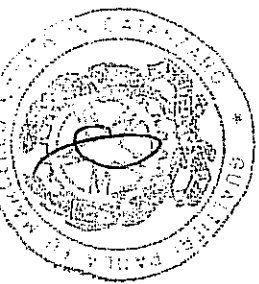
Non essendovi altro da deliberare e non avendo alcuno degli intervenuti chiesto la parola, il Presidente, proclamati i risultati delle votazioni, dichiara sciolta la seduta essendo le ore quindici e minuti quaranta.

Di quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto mia dettatura, unitamente all'allegato, ho io notaio dato lettura alla comparente la quale lo dichiara conforme alla sua volontà e viene sottoscritto alle ore sedici.

Consta di tre fogli occupati in pagine otto per intero e parte della presente.

Firmato: Isolina Mantelli

Paola Gualtieri notaio - segue sigillo notarile



ALLEGATO "A" ALL'ATTO

RACCOLTA N. 51.635

STATUTO

DENOMINAZIONE

Articolo 1.=

E' costituita in Catanzaro una Associazione denominata:

"CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA' "

S E D E

Articolo 2.=

L'Associazione ha sede in Catanzaro alla Via Fontana Vecchia  
n.42.

Articolo 3.=

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre  
2050.

S C O P I

Articolo 4.=

L'Associazione non persegue fini di lucro, anche indiretto:  
opera esclusivamente per fini di solidarietà avvalendosi in  
modo determinante e prevalente delle prestazioni personali,  
gratuite e volontarie dei propri associati.

L'Associazione, intesa come luogo di maturazione e di cresci-  
ta comune, ispira la sua attività ai contenuti della solida-  
rietà umana e dell'amore cristiano.

L'associazione ha come scopi:

- la presa di coscienza dei problemi psicosociali inerenti al

disadattamento ed al disagio giovanile, con particolare riguardo ai settori delle dipendenze patologiche;

- la messa in atto di tutte quelle iniziative volte alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo recupero ed inserimento nel contesto sociale e lavorativo di tali persone realizzando azioni atte a contrastare il diffondersi del disagio psico-sociale causato dal disadattamento ambientale con particolare riguardo al problema delle dipendenze patologiche;

- la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni al problema dell'emarginazione e delle dipendenze patologiche stimolando l'attuazione di politiche giovanili adeguate: a tal fine si prefigge di attivare interventi che possano servire a prevenire e sensibilizzare il territorio e la popolazione circa la gravità del problema delle dipendenze patologiche;

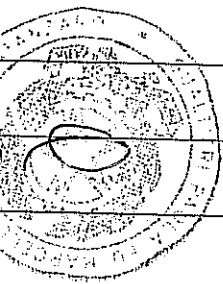
- il sostegno e la cura alle famiglie che vivono il problema delle dipendenze patologiche e del disagio in genere;

- la promozione di un volontariato specifico anche favorendo la costituzione di organizzazioni di volontariato;

- l'attività di prevenzione, di studio e di ricerca in ordine ai settori di intervento sopra indicati;

- lo svolgimento di attività di formazione professionale prevalentemente rivolta a persone svantaggiate;

- l'aiuto alle donne con problemi di disagio familiare ed am-



bientale promuovendo azioni di contrasto ai fenomeni di violenza di genere o stalking;

- il sostegno agli extra comunitari ed alle loro famiglie realizzando azioni di accoglienza e processi di inclusione sociale agli extra comunitari ed alle loro famiglie;

- il sostegno agli anziani che vivono condizioni di disagio;

- il sostegno all'infanzia, all'adolescenza ed ai minori in genere per favorire la crescita e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale attuando interventi di contrasto e prevenzione del disagio, dell'abuso e del maltrattamento infantile ed adolescenziale volti anche all'emersione dei fenomeni di sfruttamento del lavoro minorile;

- stimolare Enti ed Istituzioni affinché operino delle scelte non emarginanti;

- svolgere il volontariato curandone la preparazione e la formazione permanente;

- accogliere, prendersi cura, sostenere e reinserire nel mondo sociale e lavorativo soggetti svantaggiati con particolare riferimento a coloro i quali soffrono la dipendenza patologica;

- promuovere e realizzare interventi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo dei minori stranieri;

- sviluppare interventi finalizzati all'affermazione delle pari opportunità delle persone con disabilità psico-fisica;

- svolgere l'attività di formazione del personale delle scuo-

le di ogni ordine e grado negli ambiti:

- a) didattica e metodologie;
- b) metodologie ed attività laboratoriali;
- c) didattica per competenze e competenze trasversali;
- d) apprendimenti;
- e) orientamento e dispersione scolastica;
- f) bisogni individuali e sociali dello studente;
- g) alternanza scuola-lavoro;
- h) inclusione scolastica e sociale;
- i) dialogo interculturale ed interreligioso;
- j) gestione della classe e problematiche relazionali;
- k) cittadinanza attiva e legalità.

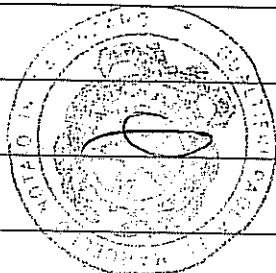
L'Associazione, non avendo finalità politiche, nè scopo di lucro, devolgerà ogni sua disponibilità per il miglioramento ed il mantenimento del proprio impegno e delle proprie attività.

Per il conseguimento di tali scopi, l'Associazione potrà svolgere attività commerciali e produttive marginali rispetto allo scopo ed all'attività di solidarietà svolti dall'associazione attraverso l'attività di volontariato prestata dagli associati stessi.

#### Articolo 5.=

L'Associazione trarrà le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti di beni mobili



ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;

b) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

c) qualunque apporto e contributo che sia dato dagli associati o da terzi;

d) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

e) contributi di organismi internazionali;

f) rimborsi derivanti da convenzioni;

g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

#### Articolo 6.=

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio il Comitato Esecutivo predisporrà il bilancio dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

Il bilancio dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che a tal fine dovrà essere convocata entro il 30 aprile e sarà validamente costituita e delibererà con le maggioranze di cui all'articolo 21 1 comma c.c.

Nella deliberazione di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno voto.

#### ASSOCIATI

#### Articolo 7.=

Il numero degli associati è illimitato.

Possono far parte dell'associazione tutti coloro che chiedono di collaborare e diano garanzia di continuità, collaborazione ed accettazione delle finalità e dei metodi propri dell'associazione.

Coloro i quali intendono far parte dell'associazione devono presentare apposita richiesta al Comitato Esecutivo e versare all'atto della ammissione la relativa quota associativa.

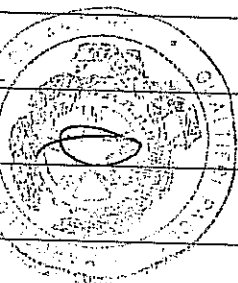
Le domande di ammissione devono essere presentate in forma scritta al Comitato Esecutivo che decide in merito; il rifiuto di ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e tempestivamente comunicato all'interessato.

L'associato entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della propria ammissione dovrà versare la quota di iscrizione che dal Comitato Esecutivo verrà comunicata al richiedente unitamente alla comunicazione dell'ammissione.

Ogni associato dovrà versare annualmente entro il 31 maggio una quota il cui importo verrà determinato annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio e comunicato agli associati.

L'adesione all'associazione si rinnova tacitamente di anno in anno mediante il versamento della predetta quota.

La qualità di associato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione di cui





fa parte.

Le prestazioni fornite dagli associati sono gratuite personali e volontarie.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta dall'associazione medesima.

#### Articolo 8.=

La qualità di associato si perde per le seguenti cause:

- morte;
- recesso;
- esclusione;
- morosità nel versamento della quota di iscrizione e della quota annuale associativa.

#### Articolo 9.=

La qualità di associato non è trasmissibile.

L'associato può recedere dall'associazione: la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Comitato Esecutivo ed avrà effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno tre mesi prima.

In linea con lo spirito dell'Associazione ne viene escluso chiunque intenda fare parte per qualche suo proprio interesse sia di lucro che ideologico, o di semplice curiosità, nonché chiunque tenga comportamenti contrastanti con le finalità

dell'Associazione.

L'esclusione dell'associato è deliberata dall'assemblea per gravi motivi, deve essere specificatamente motivata e produce effetti dalla notifica all'interessato; l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Qualora entro i termini stabiliti dall'art.7 che precede l'associato non provveda al pagamento della quota di iscrizione o della quota annuale associativa, il Comitato Esecutivo provvederà alla messa in mora dell'associato intimandogli a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento il pagamento della quota dovuta entro trenta giorni dal ricevimento dell'intimazione stessa.

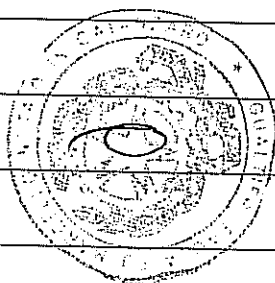
Decade per morosità l'associato che non provveda al pagamento della quota entro il termine stabilito dal Comitato Esecutivo nella messa in mora; la decadenza viene dichiarata dal Comitato Esecutivo.

Gli associati che abbiano receduto, o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono ripetere i contributi versati nè hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

#### ORGANI

#### Articolo 10.-

L'Associazione è retta e caratterizzata dalla democraticità della sua struttura, dalla elettività e gratuità delle cari-



che associative.

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea degli associati;
- il Comitato Esecutivo;
- il Collegio dei Revisori.

#### ASSEMBLEA

##### Articolo 11.=

Gli Associati sono convocati in assemblea dal Comitato Esecutivo almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio; l'assemblea dovrà, inoltre, essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata dalla maggioranza degli associati.

##### Articolo 12.=

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede dell'associazione.

L'assemblea deve essere convocata dal Comitato Esecutivo mediante l'invio a ciascun associato di un avviso scritto di convocazione contenente l'elenco delle materie da trattare, il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e diretta a ciascun associato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, raccomandata a mano, fax, posta elettronica, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione.

L'assemblea, però, potrà validamente deliberare anche in man-

canza di tali formalità qualora siano presenti o rappresentati tutti gli associati e siano pure presenti tutti i membri del Comitato Esecutivo ed i Revisori.

#### Articolo 13.=

L'assemblea delibera sull'approvazione del bilancio, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla nomina e revoca dei componenti il Comitato Esecutivo, sulla nomina dei membri del Collegio dei revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, sull'esclusione degli associati, sullo scioglimento dell'associazione e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

#### Articolo 14.=

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annuale di iscrizione.

L'associato può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione da altro associato che non sia componente del Comitato Esecutivo.

Ogni associato non può avere più di una delega.

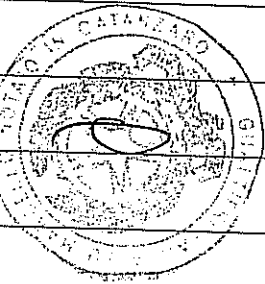
Ogni associato ha diritto ad un voto in assemblea.

#### Articolo 15.=

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Esecutivo in mancanza dal Vice Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario.

Spetta al Presidente controllare la regolarità delle deleghe.



Delle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### Articolo 16.=

L'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dall'art.21 del codice civile.

#### COMITATO ESECUTIVO

#### Articolo 17.=

L'associazione è amministrata da un Comitato Esecutivo composto da cinque membri eletti dall'assemblea tra gli associati.

Il Comitato Esecutivo dura in carica due anni ed è rieleggibile; elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente ed un segretario.

Le cariche di membro del Comitato Esecutivo, compresa quella di Presidente del Comitato Esecutivo stessa, sono gratuite.

#### Articolo 18.=

Il Comitato Esecutivo si riunisce anche fuori dalla sede dell'associazione di regola ogni quattro mesi, nonché tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno uno dei suoi membri.

#### Articolo 19.=

Il Comitato Esecutivo viene convocato dal Presidente mediante comunicazione scritta da spedirsi ai componenti il Comitato Esecutivo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno cinque giorni prima della riunione: detta comunicazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, il luogo,

il giorno e l'ora della riunione.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima della riunione.

Qualora siano presenti tutti i membri in carica il Comitato Esecutivo potrà validamente deliberare anche in assenza di dette formalità di convocazione.

#### Articolo 20.=

Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La riunione è presieduta dal Presidente ed, in sua assenza, dal Vice Presidente.

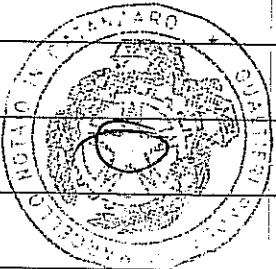
Delle riunioni del Comitato Esecutivo verrà redatto processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### Articolo 21.=

Il Comitato Esecutivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, fatta eccezione per quelli esclusivamente demandati all'assemblea dalle vigenti disposizioni di legge.

A cura del Comitato Esecutivo devono essere tenuti, con le modalità ed agli effetti di legge i seguenti libri:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato



Esecutivo.

#### Articolo 22.=

Al Presidente del Comitato Esecutivo spetta la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti ei terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento ne fa le veci il Vice-Presidente.

#### COLLEGIO DEI REVISORI

#### Articolo 23.=

La gestione dell'Associazione è controllata da un collegio di revisori costituito da tre membri effettivi eletti dall'assemblea tra gli associati che non siano membri del Comitato Esecutivo o anche tra persone estranee all'associazione. Devono inoltre essere nominati due revisori supplenti.

La nomina del Presidente del Collegio dei Revisori spetta all'assemblea.

I revisori durano in carica due anni.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità dell'associazione, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà dell'Associazione e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Le cariche dei componenti il Collegio dei revisori sono gratuite.

SCIoglimento

Articolo 24.=

L'assemblea degli associati delibera lo scioglimento dell'associazione quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile e negli altri casi previsti dalla legge.

Nomina, inoltre, un liquidatore fissandone i poteri.

I beni dell'associazione che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione dovranno essere devoluti ad una associazione simile svolgente attività assistenziale sul territorio regionale.

Articolo 25.=

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme dettate in materia dalle leggi e dal codice civile.

Firmato: Isolina Mantelli

Paola Gualtieri notaio - segue sigillo notarile

Registrato a Catanzaro il 12 OTTOBRE 2017

al N. 5617-15 esatto c. R. 2017

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Catanzaro, il 12 OTTOBRE 2017

